

## 8. IL REGISTRO LINGUISTICO

Nelle situazioni comunicative illustrate il contenuto del messaggio è sempre uguale: la gioia per una nascita. Cambia il modo in cui è formulato il messaggio, infatti:

- nella prima vignetta la donna si rivolge a persone con le quali non ha un rapporto confidenziale ma di riguardo; la situazione è formale;
- nella seconda vignetta la donna si rivolge a colleghi o parenti; la situazione comunicativa richiede un'espressione controllata e corretta ma non ricercata;
- nella terza vignetta la situazione consente di esprimersi in modo spontaneo, senza formalità.

Per scegliere le parole più adatte a trasmettere un messaggio dobbiamo tenere conto del contesto oltre che dell'argomento di cui si parla: in alcune situazioni sarà opportuno usare un lessico ricercato e specifico, in altre saranno più adatte espressioni semplici e colloquiali.

Il livello espressivo scelto dall'emittente in base al contesto e al rapporto con il destinatario per rendere più efficace la comunicazione è detto **registro linguistico**.

Distinguiamo tre livelli fondamentali di registro.

- **Registro alto o formale:** si usa tra persone che non si conoscono o che hanno tra loro rapporti formali, in occasioni ufficiali, quando ci si rivolge a un'autorità. Prevede un lessico ricercato e frasi complesse. In alcuni casi può assumere un tono particolarmente solenne.

*La Signoria Vostra è invitata a presenziare al conferimento delle Lauree honoris causa.*

- **Registro medio:** si usa in occasioni non ufficiali, in situazioni quotidiane, tra persone che non hanno rapporti di familiarità. Prevede correttezza linguistica senza eccessiva ricercatezza formale.

*Vorrei provare quell'abito esposto in vetrina, se possibile.*

- **Registro colloquiale o informale:** si usa tra persone che si conoscono bene o che hanno rapporti di familiarità. Prevede espressioni colloquiali, spesso gergali, o colorite e frasi brevi.

*La prof. mi ha beccato mentre scopiazzavo i compiti.*

Come già detto, è importante che la scelta del registro linguistico sia adatta al contesto e al destinatario della comunicazione; non è opportuno passare da un registro all'altro nella stessa situazione comunicativa.

Lo schema della comunicazione che ormai conosci si completa allora con l'ultimo elemento.

